

## Formula 1, ricevuti dal sindaco tecnici lughesi della Toro Rosso

IERI sono saliti in municipio a Lugo cinque tecnici della Toro Rosso, la scuderia faentina di Formula 1 che ha vinto il Gran premio d'Italia a Monza con Vettel. I lughesi Fabio Bellosi, Gian Luca Gordini, Angelo Tomei, Alessandro Molinari e Fausto Spadavecchia, sono stati accolti (nella foto) dal sindaco Raffaele Cortesi e dall'assessore allo sport Ermanno Tani che hanno ricevuto una parte dell'alettone posteriore della Toro Rosso firmata dai due piloti Vettel e Bourdais. Sindaco e assessore si sono complimentati con i giovani lughesi inseritisi perfettamente nell'ambiente della Formula 1.



## Renè Arnoux a "Rombi di passione"

La campione in pista domenica. Oggi educazione stradale per gli studenti



I cinque tecnici lughesi della Toro Rosso con il sindaco e Tani

LUGO. Sarà René Arnoux l'ospite d'eccezione del weekend di "Rombi di passione", manifestazione motoristica lughese in programma in diverse aree del centro storico. Domenica il campione di Formula Uno, protagonista degli anni Ottanta al volante di Ferrari e Renault, parteciperà come pilota al "Memorial Melandri" e sfiderà gli altri concorrenti nel circuito cittadino allestito in piazza Garibaldi. Il programma odierno prevede invece la "Giornata dell'educazione stradale", che vedrà coinvolti 179 ragazzi delle classi terze medie di istituti scolastici del comprensorio. I ragazzi potranno im-

parare le regole della strada e il corretto utilizzo dello scooter su un tracciato allestito per l'occasione. Novità 2008 è il pullman azzurro della polizia stradale, dove i giovani possono avere informazioni e fare alcuni test. Ieri intanto il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore Ermanno Tani hanno ricevuto in municipio cinque tecnici lughesi della Scuderia di Formula Uno: Fabio Bellosi, Gian Luca Gordini, Angelo Tomei, Alessandro Molinari e Fausto Spadavecchia. Al sindaco è stato donato una componente della parte posteriore dell'alettone firmata dai due piloti.

## Celebrato l'anniversario del gemellaggio con i cugini della cittadina francese Lugo-Choisy Le Roy: i nostri primi quarant'anni

LUGO - C'era aria d'Europa al Teatro Rossini di Lugo, ieri pomeriggio, in occasione delle celebrazioni ufficiali del 40esimo anniversario del gemellaggio della città di Baracca con quella francese di Choisy-le-Roi. La delegazione francese, composta da una cinquantina di persone, era guidata dal sindaco Daniel Davisse e dal suo vice Joel Lemarchand. Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, nel salutare gli ospiti francesi ha puntualizzato quanti siano stati i cambiamenti dal 1988 ad oggi, specificando come siano modificati gli assetti economici, politici e sociali con un cambio di persone ma anche di modalità di vita e di relazione. "L'Europa è cambiata", ha detto Cortesi, "le relazioni interne tra gli Stati sono mutate profondamente anche se non si è ancora riusciti a raggiungere del tutto gli obiettivi di unificazione e di rafforzamento delle istituzioni e delle relazioni europee. Però si tratta di una situazione molto diversa da quella

che aveva indotto i sindaci Adriano Guerrini e Dupy ad avviare il rapporto di gemellaggio fra le nostre due città". Allora, la pratica dei gemellaggi rappresentò una prima embrionale esigenza di sostenere il processo di integrazione istituzionale con percorsi che coinvolsero più a fondo la popolazione, le comunità, i giovani e le famiglie. "E' una strada che ha contribuito in maniera decisiva a far superare le chiusure, le differenze, le barriere", ha riconosciuto Cortesi, rilanciando le strategie di gemellaggio: "La celebrazione di questo 40esimo costituisce per tutti noi un rinnovato incentivo, uno stimolo in più per pensare a come sviluppare le nostre relazioni". Dal canto suo Daniel Davisse, ha proceduto ad un'analisi dettagliata del contesto attuale in cui vivono i popoli, ricordando la crisi finanziaria, la precarietà in aumento, le guerre in Irak e in Afghanistan, l'instabilità nel Caucaso e il cambio delle condizioni climatiche, tut-

### Aria d'Europa al Teatro Rossini per un compleanno ricco di futuro

Tutti in piedi Si suonano gli inni nazionali al Teatro Rossini per il 40ennale del gemellaggio



ti motivi che inducono ad avere una visione non ottimistica. Dopo un'analisi attenta non ha potuto però fare a meno di esprimere la propria felicità per un gemellaggio ben riuscito tra la sua città e Lugo asserendo "che le due comunità possono essere fiere di questo e che il rap-

porto non ha mai avuto crisi o momenti bui", precisando allo stesso tempo che questa amicizia "non arretrerà, consentendo ancora di scrivere pagine importanti di storia comune, con nuovi progetti in grado di riavvicinare ancora di più gli abitanti di Lugo e di Choisy".

## 'Rombi di passione', oggi studenti in piazza per l'educazione stradale

RIPRENDONO oggi a Lugo le iniziative di "Rombi di passione", la rassegna di appuntamenti sportivi e motoristici che si svolgono nel centro storico. Dopo la Festa dello sport dello scorso week-end oggi sono previste le iniziative riguardanti la "Giornata dell'educazione stradale". Così 179 studenti delle classi terze delle scuole medie di istituti del comprensorio lughese saranno oggi in piazza garibaldi per imparare le regole del Codice della strada e il corretto

utilizzo dello scooter su un tracciato allestito per l'occasione. Sarà presente anche un pullman azzurro della Polizia stradale a cui rivolgersi per avere maggiori informazioni. Domenica prossima poi torna il "Memorial Melandri", con sfide di kart nel circuito allestito in piazza Garibaldi e ieri per questa attesa gara è stato annunciato l'arrivo di un ospite d'eccezione: l'ex pilota di Formula 1, che guidò Ferrari e Renault, il francese René Arnoux.

## DOMANI LA INAUGURAZIONE: SOSTITUITI ATTREZZI E CARTELLI Riapre rinnovato il 'percorso vita' del Tondo

IL 'PERCORSO vita' del parco del Tondo a Lugo viene inaugurato domani mattina, sabato, alle 11, completamente rinnovato. Infatti, sottolineano in Comune, grazie a una cospicua donazione effettuata dai Lions club di Lugo sono state sostituite 5 stazioni, ora complete di cartello indicatore e di attrezzo ginnico, e reintegrati 3 cartelli indicatori di stazioni da tempo fuori uso causa atti di vandalismo. Alla cerimonia di domani mattina sa-

ranno presenti il sindaco Raffaele Cortesi, la presidente dei Lions Maria Grazia Zanelli, Daniela Negri, ingegnere del Comune dell'area infraterranea per il territorio, rappresentanti della ditta Sarba che ha realizzato i lavori e Marco Pirazzini presidente dell'Uisp di Lugo. L'intera comunità lughese, sottolinea il sindaco, «per aver reso possibile questo intervento deve essere riconoscente ai Lions che ringra-

ziano personalmente e a nome dell'amministrazione comunale. Le strutture sono tutte certificate secondo le normative europee e grazie al percorso vita è possibile migliorare lo stato di salute psicofisica di tutti». Le attrezzature, aggiunge l'ingegnere Daniela Negri, «sono costituite da parti in legno e altre in acciaio, e sono ergonomicamente dimensionate per le diverse altezze degli utenti, così da essere fruibili a tutti, grandi e piccoli».

## Lugo

### Ragazzi in pista con polizia stradale e municipale

Rombi di Passione continua ad attirare a Lugo grandi protagonisti dello sport. Domenica scorsa, ospite della Atletica Icel è stata la campionessa di salto in alto Sara Simeoni, ospite domenica sarà invece il campione di Formula Uno René Arnoux, grande protagonista degli anni Ottanta al volante di Ferrari e Renault. Arnoux parteciperà come pilota al Memorial Melandri e sfiderà gli altri concorrenti nel circuito allestito in piazza Garibaldi. Nell'attesa, oggi la kermesse prevede la Giornata dell'educazione stradale che vedrà coinvolti 179 ragazzi delle terze medie di istituti scolastici del comprensorio. Grazie alla collaborazione del Motoclub Predappio e della municipale di Lugo, i ragazzi potranno imparare il corretto utilizzo dello scooter su un tracciato allestito per l'occasione. Novità 2008 è il pullman della Polizia Stradale, dove i giovani possono ricevere informazioni e mettere alla prova la propria conoscenza del codice della strada.

6A 1306 9/10

CARLINO 3/10/08

CARLINO 3/10/08

CA 1306 3/10

# La sinistra tema lo strapotere del Pd

LUGO - Sono quelli del segretario nazionale Paolo Ferrero. Quelli della linea dura all'insegna del "Mai alleati con questo Pd". Ma Roma è lontana dalla Bassa Romagna. E a Lugo, si sa da tempo, Rifondazione alle amministrative prossime venture, correrà con i veltroniani locali - per la verità più dalemiani - cercando di riproporre la squadra 2004, con dentro pure i Verdi - più recalcitranti - e il resto della compagnia. Per la verità, la portavoce del Prc sotto l'ala di Baracca, non si sbilancia: "Dobbiamo discuterne per bene, specie sui programmi".

► A pagina 23

LA VOCE 3/10  
Il salotto di Lugo o una discarica?  
**Per le vie del centro rifiuti e cartacce**



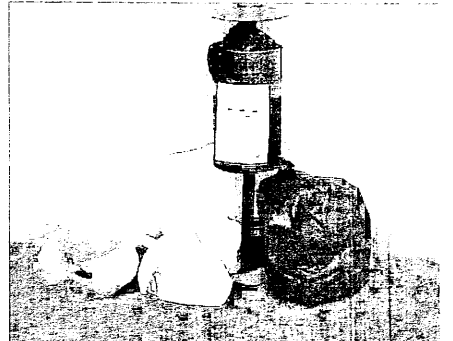
Sacchetti abbandonati vicino ai cestini

► A pagina 23

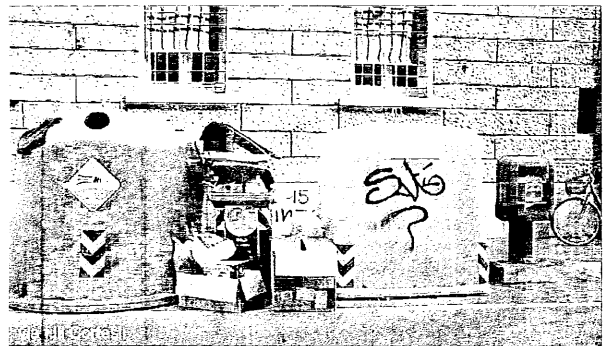
## Lugo in garbage

### Centro storico: dacci oggi la nostra monnezza quotidiana

LUGO - Dribblare la monnezza lasciata ammucchiata sui microscopici marciapiedi del centro storico. Non trovare un cestino dove ficcarci il tovagliolo del gelato appena slappato dal pargolo, o il pacchetto vuoto delle sigarette, perché il suddetto trabocca di sacchi, sacchetti e sacconi. Magari a Hera parrà normale. Lugo non è mica Napoli o Scampia. Figuriamoci. Lo sappiamo tutti. Ma con tutto sto ben di dio di programmi di riqualificazione sul centro ideati dall'amministrazione del sindaco Cortesi, e gli investimenti e gli eventi per far tornare a vivere il salotto buono della città, non si potrebbe fare meglio? Le foto che trovate qua son state scattate ieri. Una all'ecopunto di via Fratelli Cortesi, l'altra in un cestino di vicolo Scalaberni, zona via Mazzini.



...forse questo? Cestini delle cartacce presi d'assalto. Qui siamo in vicolo Scalaberni



Via Cortesi Ecco come si presentava l'ecopunto ieri a mezzogiorno. Chissà che accadrà quando Hera toglierà tutti i cassonetti dal centro...

In vista delle amministrative 2009 il Prc alza la posta per contare nelle coalizioni del centrosinistra

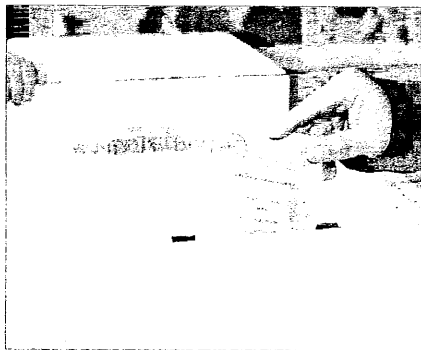
# Rifondazione suona la Marsigliese

## No al monopolio del Partito democratico per sindaci e vice

LUGO - Sono quelli del segretario nazionale Paolo Ferrero. Quelli della linea dura all'insegna del "Mai alleati con questo Pd". Ma Roma è lontana dalla Bassa Romagna. E a Lugo, si sa da tempo, Rifondazione alle amministrative prossime venture, correrà con i veltroniani locali - più dalemiani, a dirlo tutta - cercando di riproporre la squadra 2004, con dentro pure i Verdi - più recalcitranti - e il resto della compagnia. Per la verità, la portavoce del Prc sotto l'ala di Baracca, non si sbilancia: "Dobbiamo discuterne per bene, specie sui programmi". Riunioni di vertice, ormai nel clou della partita, che si intensificheranno dalla prossima settimana. Ma già oggi, sul tavolo delle mediazioni, si pongono questioni cruciali. Sui temi, non solo. A partire da una valutazione semplice semplice. Nessuno tra i rifondatori lughesi ha l'aria di voler tare (pubblicamente) i conti della serva. Però, con la nascita del Partito democratico, il matrimonio consumato tra ds e margheriti, qualcosa nell'assetto delle poltrone di giunta ha da cambiare. Fin dai vertici. Lo schema di gioco: sindaco, vice dielle (o, a Russi e Cotignola, per stare alla Bassa, il contrario) non è più proponibile. "Ormai sono dello stesso partito", ricorda la Testi. E subito precisa: "Non ne faccio una questione di scranni. E' un problema politico". Perché i sindaci, ai tempi dell'Unione dei Comuni, sono gli unici che contano veramente. Sono quelli che siedono nella giunta del super-comune, nella Conferenza sanitaria,

### L'associazione dei cattolici del Pd "Democrazia e valori" lancia i seminari di formazione Frullatore (ex?) Margherita. Parte il pensatoio

LUGO - Son scesi in pista in piena estate. Ora il pensatoio cattolico del Partito democratico, gli ex margheriti dell'associazione "Democrazia e valori", sogna di partorire una montagna: dettare l'agenda dei prossimi cinque anni di governo nei comuni della Bassa Romagna. Loro, che di virtù teologali se ne intendono, ci sperano. Hanno pure fede. Quel che non è chiaro è se la sponda diessin-dalemiana avrà la carità di ascoltarli. Intanto, sabato prossimo, partono. Con un convegno - il primo di una serie - che vorrebbe richiamare l'attenzione dei cristiano-sociali nostrani ai valori dell'impegno politico dei cattolici, alla luce della Dottrina della Chiesa. Titolo dell'appuntamento che dice poco: "Democrazia, programmi e valori". Didascalica che racconta tutto: "Non di solo pane". Il convegno - al via alle 9.30 alla sala riunioni di Lugo Est, in viale Europa - schiera personaggi del calibro di Gian Franco Brunelli, vicedirettore della rivista dei dehoniani, Il Regno, e di Gian Pietro Cavazza, presidente del centro culturale Fer-



rari di Modena. Presiede Raffaele Coletta (capogruppo Pd in Consiglio comunale in Rocca), introduce Giuseppe Camanzi, chiude Fausto Cavina, vicesindaco di Lugo e presidente dell'as-

sociazione. Questa "Democrazia e valori", uno spiffero che soffia fuori dalla porta del Partito democratico locale, e che non si definisce una corrente. C'è da crederci?

### Prove tecniche di laboratorio sabato alla sala riunioni di Lugo Est

Le elezioni comunali del prossimo anno accelerano i movimenti interni al Partito democratico

quelli che tirano le fila dell'urbanistica e dell'assistenza sociale. "Per questo - incalza - almeno a livello provinciale si deve aprire una riflessione: è normale che tutti i sindaci siano dello stesso partito, visto che ragioniamo di coalizioni più ampie? E' giusto che i due ruoli chiave nei municipi, primo cittadino e suo vice, siano dello stesso colore politico?". Domanda retorica: "In un'ottica di Unione dei

Comuni, dove si pensa in rete tra nove amministrazioni, altre forze, non necessariamente Rifondazione, devono avere una chance". Perché i "piccoli", fa capire, si son stufati di fare i portatori d'acqua. Intanto, si cominciano a svelare le carte del programma. Carte squisitamente in rosso. I dettagli sono prematuri, ma gli accenti son collocati: sistema scolastico, servizi, Psc - con una sottolinea-

tura, più volte rimarcata, su edilizia sociale e minore consumo del territorio -, sanità - "visto che tutte le eccellenze del nostro ospedale di Lugo sono state trasferite altrove" - e trasporti. Poi si guarda a dicembre, mese delle primarie di coalizione del centrosinistra della Bassa. Il Pd è stato chiaro: no a quelle per il sindaco, se c'è un solo aspirante, "ché le favole van rac-

contate bene. Per Lugo, al momento, l'unico in pista rimane l'uscente Raffaele Cortesi. Qualcuno avrebbe voglia di sfidarlo, tutti lo temono, quindi nessuno lo farà. Anche perché lo strumento delle "primarie" è un po' una bufala: "Sappiamo tutti - conclude Testi - che i giochi vengono decisi dai partiti, non raccontiamocela troppo. La democrazia partecipata è un'altra cosa".